

Il consiglio comunale approva la Ztl del mare

NAPOLI. «Il Lungomare non si tocca». Per Luigi de Magistris è un'incrollabile certezza e l'ha ribadito ancora una volta, ieri mattina, a margine della seduta monotematica del consiglio comunale sulla Ztl del Mare. «Il prossimo sindaco - dice - se lo riterrà opportuno, aprirà il lungomare alle auto, io l'ho aperto alle persone». Più chiaro di così. «Anzi - anticipa - tra qualche giorno annunceremo un parcheggio importante nell'area centrale della città che consentirà un accesso semplice per chi viene dalla provincia». «Sperando - aggiunge - che dalla Regione non arrivino altri tagli, altrimenti tutto diventa più complicato». Poi si rivolge ai titolari delle autorimesse: «Non aumentate i prezzi per la sosta. Non dico di fare prezzi stracciati, ma giusti».

Chiaia, insomma, resta blindata alle auto. Intanto, però, gli ultimi correttivi al "Lungomare liberato" inventato dal sindaco sono arrivati ieri, da una seduta fiume del consiglio comunale. Oltre 7 ore di dibattito serrato, che in alcuni momenti si trasforma in vero e proprio scontro tra centrodestra e centrosinistra, ma anche all'interno stesso della maggioranza, col Pd che rema contro, si astiene e addirittura vota contro sull'odg 30 presentato dalla maggioranza.

Dall'assise di via Verdi, però, alla fine arriva il via libera alla Ztl del Mare. Con l'ok del consiglio possono partire adesso anche i bandi per l'acquisto delle telecamere, che arriveranno a novembre. Oltre mezzo milione di euro, per acquistare 13 varchi telematici che renderanno possibile la trasformazione del dispositivo di traf-

fico da transitorio in definitivo. Dal consiglio comunale arrivano tante proposte di cambiamento. Vengono bocciate le proposte avanzate dal Pdl e dai Verdi Ecologisti per riaprire alle auto viale Dohm e parte di via Caracciolo. Mentre vengono rinviati al dibattito sul nuovo Piano Urbano Parcheggi tutte le richieste di creazione di nuovi parcheggi a raso e pertinenziali, in piazza Vittoria, in via

Giordano Bruno ed in via Nazario Sauro.

Ma l'amministrazione non si mostra sorda a tutte le richieste. «Noi siamo sempre per la partecipazione - afferma l'assessore alla Mobilità, Anna Donati - . In una democrazia il dialogo ed il confronto, anche duro, è legittimo».

Un'apertura, ad esempio, arriva su Borgo Marinari. Donati si mostra favorevole ad un «ampliamento dell'orario di carico e scarico delle merci, che noi riteniamo opportuno. Alla revisione del sistema di accesso agli spazi del commercio e della ristorazione rispetto ad alcuni attraversamenti. E, per il periodo invernale, sarà opportuno consentire la sosta in modo da venire incontro ai residenti».

Viene accolta la richiesta di Stanislao Lanzotti (Pdl), sostenuta dal collega di partito Marco Mansueto, di ampliare i marciapiedi di via Partenope, garantendo un adeguato spazio per il carico/scarico. Così, come le agevolazioni per i tavolini nel perimetro della Ztl del Mare. Ed ancora: il divieto di sosta ai veicoli alla Riviera a partire dal civico 108 (Chiesa) fino a via Piedigrotta e via Giordano Bruno e sulla stessa strada l'eliminazio-

ne del marciapiede divisorio fino al distributore di benzina. La realizzazione di baretti, chioschi e attività sportive da concedere ai privati tramite bando di evidenza pubblica. Donati accoglie come raccomandazione anche la proposta di Lanzotti di concedere il pass ai residenti di Posillipo, «purché solo per specifiche categorie, come le mamme che devono accompagnare i figli a scuola». Passa il servizio di bike sharing, già aggiudicato ai "Friarielli Ribelli" e "Clean Up Napoli" nell'ambito del progetto per la Smart City. Per la navetta elettrica da viale Dohm a via Partenope, solo senza targa, come raccomanda il CdS. Si ai trenini elettrici gratuiti sul Lungomare ed ai bateaux mouche tra la Rotonda Diaz e il porticciolo di Mergellina, proposti da Carmine Attanasio (Verdi). Così come la possibilità di far arretrare le barriere del Consolato Americano di viale Gramsci, in accordo con le autorità statunitensi e italiane. Via libera anche al rifacimento dell'illuminazione con lampioni d'epoca. Infine, i varchi della Villa Comunale sulla Riviera di Chiaia saranno aperti fino alle 2.30 di notte.

